

Quale evoluzione dei SITRA?

Il parere dei Collegi e dei Dirigenti SITRA

A cura di Stefano Citterio - Presidente IPASVI Como

Come anticipato nel numero precedente di Agorà (cfr. Agorà n. 47), in riferimento alla mozione n.142 approvata dal Consiglio Regionale della Lombardia lo scorso 17 maggio, i Collegi IPASVI della Lombardia hanno promosso un confronto con tutti i Dirigenti SITRA della Regione attraverso un incontro svoltosi lo scorso 30 giugno, nel quale si è deciso di costituire un gruppo di lavoro ad hoc con la finalità di elaborare una proposta di integrazione delle attuali linee guida Regionali relative ai Piani di Organizzazione Aziendale (POA) condivisa tra Collegi IPASVI e Dirigenti SITRA.

Di seguito pubblichiamo la lettera trasmessa in Regione con l'allegato tecnico messo a punto dai Dirigenti e dai Presidenti dei Collegi Lombardi



quale punto di partenza per una discussione sia con gli organi Regionali che con i rappresentanti delle altre professioni sanitarie interessate.

La Mozione n. 142 - sintesi dei contenuti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA, ad unanimità, lo scorso 17 maggio ha approvato la Mozione n. 142 che impegna la Giunta regionale a prevedere, nelle linee guida per la redazione dei piani di organizzazione aziendale delle Aziende Sanitarie della Lombardia, senza oneri aggiuntivi, l'istituzione, di quelle Unità Operative delle Professioni Sanitarie, che essi ritenessero concordemente utili per le specifiche Aziende, con conseguente assegnazione della dirigenza per specifica area (requisito di accesso laurea specialistica o magistrale nell'area specifica) per quelle aree individuate fra le seguenti:

- Unità Operativa Professionale Infermieristica e Ostetrica;
- Unità Operativa Professionale della Riabilitazione;
- Unità Operativa Professionale Tecnico-Sanitaria;
- Unità Operativa Professionale della Prevenzione;

a cui attribuire la diretta responsabilità e gestione delle attività e delle funzioni connesse per ciascuna area di cui agli artt. 1, 2, 3 e 4 della legge 251/2000 e al CCNL della dirigenza sanitaria non medica STPA.

Le UU.OO. Professionali in diretta relazione con la Direzione Sanitaria partecipano alla realizzazione degli obiettivi aziendali nel rispetto delle funzioni previste dalle norme istitutive dei relativi profili professionali attraverso il conferimento di incarico dirigenziale per ciascuna Unità Operativa, dirigenza per specifica area;

Si prevede, inoltre, l'istituzione, in relazione a particolari complessità delle Aziende Sanitarie, delle seguenti strutture complesse:

- Direzione di Area infermieristica e Ostetrica;
- Direzione di Area delle Professioni Riabilitative;
- Direzione di Area Tecnico Sanitaria;
- Direzione di Area della Prevenzione;

i Direttori assicurano il sistema di governo clinico assistenziale, riabilitativo, tecnico-sanitario e della prevenzione con funzioni organizzative e gestionali. Il conferimento dell'incarico avviene nel rispetto della normativa vigente e degli accessi previsti dalla legge 251/2000.





COORDINAMENTO COLLEGI IPASVI DELLA LOMBARDIA



Sede:
Collegio IPASVI di Bergamo
Via Rovelli, 45
24125 Bergamo
collegio@infirmierbergamo.it
collegio@ipasvi.postecert.it

PROT. N.65/11

BERGAMO, 26/07/2011

PRESIDENTE:	MAZZOLENI Beatrice
Collegio di Bergamo:	
VICEPRESIDENTE:	GUANDALINI Andrea
Collegio di Mantova:	
SEGRETARIO:	FILIPPINI Aurelio
Collegio di Varese:	
TESORIERE:	MARSELLA Enrico
Collegio di Cremona:	
Collegio di Brescia:	BAZZANA Stefano
Collegio di Como:	CITTERIO Stefano
Collegio di Lecco:	TENTORI Cristina
Collegio di Milano-Lodi:	MUTTILLO Giovanni
Collegio di Pavia:	FRISONE Enrico
Collegio di Sondrio:	PIANI Ercole

Alla cortese attenzione del
Dr. Lucchina
Direzione Generale Sanità
Regione Lombardia
Carlo_lucchina@regione.lombardia.it

E p.c. Al Presidente Giunta Regionale della
Regione Lombardia
Dr. R. Formigoni
Roberto_formigoni@regione.lombardia.it

All'Assessore Regionale alla Sanità della
Regione Lombardia
Dr. L. Bresciani
Luciano_bresciani@regione.lombardia.it

Oggetto: invio documento di proposta

Egregio Direttore,

in virtù delle disposizioni emanate nell'arco degli ultimi anni (DGR VII/2003, Circolare 15/SAN 2005, Nota 7 aprile 2008), proponiamo un documento, che troverete in allegato, che costituisce la sintesi e lo sviluppo di quanto già emanato e che possa rappresentare un valido contributo per l'imminente stesura del documento d'indirizzo ai Direttori Generali per la stesura dei POA, tenendo conto dell'attuale contesto sanitario regionale.

Inoltre, a seguito dei recenti avvenimenti che hanno visto la pubblicazione della mozione n. 142 del Consiglio Regionale concernente "L'istituzione nelle ASL e negli IRCCS di unità operative delle professioni sanitarie, in attuazione della Legge n.251/2000", il Coordinamento Regionale Collegi IPASVI della Lombardia, ha intrapreso un percorso di analisi che ha coinvolto i Dirigenti SITRA delle A.O., ASL e IRCCS, con la costituzione di un gruppo di lavoro specifico.

Nella Circolare n. 15/SAN/2005 avente come oggetto "Istituzione del SITRA" a firma della Signoria Vostra, veniva espresso "... fermo restando quanto stabilito dal punto 10.3.2. della DGR n. VII/14049 del 8 agosto 2003, ovvero la necessità che la Direzione Aziendale individui una responsabilità unitaria per il SITRA, si sottolinea come alle singole Aziende non sia preclusa la possibilità di attivare ulteriori posizioni dirigenziali per specifiche aree professionali o funzionali, di particolare rilevanza aziendale."

Tale proposta, in coerenza con la mozione approvata, permette alle professioni sanitarie di trovare un'appropriata articolazione che consenta, mantenendo la dirigenza unica per le professioni definite dalla Legge 251/2000, un miglior governo delle risorse professionali riconosciute nella loro specificità, per la qualità del servizio erogato alla persona e nel pieno rispetto degli obiettivi di mandato della politica sanitaria di regione Lombardia.

Ringraziando per la disponibilità e confermando la volontà di collaborare, è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Presidente
Collegi IPASVI della Regione Lombardia
Beatrice Mazzoleni



Allegato A Direzione Infermieristica, Tecnica e Riabilitativa Aziendale

La Direzione Infermieristica, Tecnica e Riabilitativa Aziendale (D.I.T.R.A.) è una struttura complessa a valenza Aziendale, dotata di autonomia gestionale, che opera "in line" al Direttore Sanitario aziendale. La D.I.T.R.A. è una struttura titolare di indirizzo, direzione, organizzazione e gestione del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, di prevenzione e degli operatori di supporto che operano nelle Aziende e nelle Fondazioni del SSR. Si propone di assicurare un'assistenza personalizzata e di qualità a tutti gli utenti/clienti, garantendo l'impiego ottimale delle risorse disponibili, nel rispetto delle norme etiche e deontologiche. Il Direttore della D.I.T.R.A. è un professionista appartenente alle professioni di cui alla Legge 251/00, in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente. È nominato dal Direttore Generale, attraverso idonea procedura selettiva ai sensi della normativa vigente. Il Direttore della D.I.T.R.A. collabora con gli altri membri della Direzione Strategica.

La Struttura è articolata in:

Funzioni in line: Dirigenti/Responsabili di Presidio (laddove previsti); Dirigenti/Responsabili Infermieristici, Tecnici e Riabilitativi di area; Coordinatori di Struttura;

Funzioni in staff: Dirigente/Responsabile ricerca, formazione e sviluppo, Dirigenti/Responsabili Corsi di Laurea.

In base alla complessità organizzativa è prevista l'istituzione di strutture semplici, con il relativo conferimento di incarichi dirigenziali, per garantire un più efficace governo delle funzioni infermieristiche, riabilitative, tecnico-sanitarie, della prevenzione, dei processi organizzativo-gestionali e dei processi didattico-organizzativi.

Si individuano le seguenti funzioni di struttura:

- gestione del processo di budget per quanto attiene alla definizione e alla attribuzione delle risorse in relazione agli obiettivi fissati;
- progettazione e sviluppo di modelli organizzativi innovativi coerenti con l'organizzazione aziendale;
- individuazione dei fabbisogni di risorse infermieristiche, tecniche, riabilitative ed assistenziali;
- definizione dei criteri per la gestione del personale relativamente a: selezione, accogliimento, inserimento, valutazione, sviluppo e mobilità del personale;
- analisi del fabbisogno formativo, definizione di piani formativi in coerenza con gli obiettivi aziendali;
- partecipazione allo sviluppo e verifica del sistema informativo aziendale con particolare riguardo ai flussi e agli strumenti informativi relativi alle attività infermieristiche, tecniche e riabilitative;
- definizione dei sistemi di verifica e di indicatori delle prestazioni infermieristiche, tecniche e riabilitative e delle attività alberghiere;
- partecipazione all'elaborazione e all'implementazione dei progetti relativi alla sicurezza e qualità nonché alla ricerca sull'assistenza infermieristica, tecnica e riabilitativa;
- partecipazione alla definizione degli indirizzi concernenti l'applicazione del contratto di lavoro, l'identificazione di sistemi premianti e di un sistema di valutazione delle prestazioni professionali;
- garantire le funzioni didattico-organizzative previste dai protocolli di intesa Università-Regione e dai relativi accordi attuativi aziendali.

